

Montecatini



Tettuccio, scoppia il caso «Un esposto alla polizia» dopo la festa nella vasca

Michelotti, amministratore delle Terme, stamani in commissariato
Le minoranze: «Profanato un simbolo, l'assessore Bartolozzi si dimetta»

MONTECATINI TERME

«**Andrò** in commissariato a presentare un esposto in merito ai fatti avvenuti sabato pomeriggio al Tettuccio. Quindi, trasmetterò tutti gli atti alla Soprintendenza alle belle arti». Alessandro Michelotti, amministratore delle Terme, è ancora infuriato per l'ingresso di un gruppo di giovani nella vasca della fontana di Sirio Tofanari, durante il primo appuntamento di "Montecatini in Movimento". Le Terme avevano ricevuto una richiesta di autorizzazione per fare entrare le persone nella vasca per fare una delle foto prevista dalla manifestazione, ma avevano risposto con un deciso no. I giovani sono comunque entrati e c'è voluto l'intervento del custode per farli uscire. Poco dopo, in seguito alle segnalazioni al 113, è arrivata una volante della polizia. All'arrivo dei poliziotti però tutti erano già usciti dalla vasca. Gli agenti, dopo un primo accertamento, hanno rilevato che non c'erano danni.

Per Michelotti però il caso non è chiuso e intende fare chiarezza su cosa sia successo. Il sindaco Luca Baroncini e l'assessore al turismo Alessandra Bartolozzi negano di aver dato autorizzazioni (che comunque non sarebbero spettate a loro) per l'utilizzo della vasca e di essere rimasti sorpresi dall'accaduto. In città è scoppiata una polemica molto dura sulla vicenda, soprattutto sulle pagine dei social network, vissuta come una «profanazione» di un simbolo di Montecatini. I consiglieri comunali di minoranza, intanto, chiedono le dimissioni dell'assessore Bartolozzi «per manifesta incapacità a ricoprire il suo ruolo», oltre alla convocazione di un consiglio comunale sul tema. «Non si era mai toccato un livello così basso - dicono Pd, Italia Viva,



Le persone nella vasca della fontana di Tofanari durante "Montecatini in movimento"

Azione, Movimento Cinque Stelle e Bagnaioli - pensare che questa dovrebbe essere l'immagine per rilanciare Montecatini Terme! È stato profanato quello che è il nostro monumento, il più importante che abbiamo, il nostro Colosseo, il Tettuccio. È andata in scena la peggior immagine condita con l'arroganza e la prepotenza di chi pensa di gestire a proprio piacimento risorse pubbliche. Sotto gli occhi del sindaco Baroncini, dell'assessore Bartolozzi, dei consiglieri di maggioranza si è consumato questo scempio».

Il sindaco Luca Baroncini ha spiegato che quella del Tettuccio «non è stata un'iniziativa chiesta né prevista dall'amministrazione comunale. Tanto è vero che appena saputo che nemmeno le Terme avrebbero dato il consenso all'ingresso, ho chiesto che le persone fossero fatte uscire dalla fontana e così è stato fatto». Sul fronte del centro-destra, una dura critica, espressa attraverso un post su Facebook, arriva dall'ex sindaco Alberto Lapenna. «È una vergogna - scrive - che il nostro monumento nazionale sia dissacrato con picnic e bagni nella vasca del Tettuccio».

Daniele Bernardini

«Un episodio inopportuno»

FOCUS



Eugenio Gianini
Governatore Regione Toscana

Anche Eugenio Gianini, presidente della Regione, socio di maggioranza dell'azienda, critica i fatti del Tettuccio. «È davvero inopportuno utilizzare le Terme Tettuccio, che devono esprimere eleganza e raffinatezza, in questo modo. Spero che rimanga un fatto episodico e venga fatto un uso migliore di questo importante patrimonio».

Un momento della Corsa dei camerieri al femminile. Tanti applausi in centro per ragazzi e ragazze protagonisti dell'evento



La manifestazione

Corsa dei camerieri Ecco i vincitori

MONTECATINI TERME

Successo della storica "Corsa dei camerieri" che si è svolta ieri nel cuore di Montecatini. Dopo lo stop della pandemia Covid, gli alunni dell'alberghiero Martini sono tornati a gareggiare coi vassoi in mano su un percorso di un chilometro. L'evento, presentato da Alessandro Martini, showman ed ex alunno del Martini, ha richiamato l'attenzione di almeno 200 persone lungo il percorso che partiva da piazza del Popolo per snodarsi in via San Martino e tornare in viale Verdi. Due giri con tre stop per guarnire il vassoio di calici di vino, tazzine e finger food. Presente ovviamente la famiglia Natalini, Tommaso in primis: la competizione ha celebrato anche il settimo Memorial intitolato al padre Nerio. A dare il via per le due diverse categorie (maschile e femminile), insieme a Martini, il preside Riccardo Monti. Anche il sindaco Luca Baroncini ha portato un saluto. C'erano tanti docenti, tra i quali

i maitre Massimo Paccagnini, Daniele Cecchi, Alessandro Trinci. La giuria, al termine delle gare, si è riunita per decretare i vincitori. Tantissimi premi, segno della generosità degli sponsor. Ogni corridore era abbinato a una azienda. Anche lo chef pluristellato Enrico Bartolini ha partecipato con l'egida di tre dei suoi ristoranti. Tra le novità di questa edizione, il premio Amira per il portamento, dedicato a Stefano Biondi, prematuramente scomparso nel luglio scorso. Il riconoscimento è stato assegnato a Camilla Pacini (abbinata a Granduca) e Niccolò Amantea (ristorante Montacolle). Per la corsa, terza classificata è risultata Valentina Serafino (Massimo d'Azeglio, seconda Lucrezia Signorini (Ercolini e Savi), prima Jasmine Zari (pasticceria Giovannini). Nella categoria maschile, al terzo posto Tommaso Franzini (Muddec di Enrico Bartolini), al secondo Luciano Borzi (Il nuovo Gattopardo) e al primo Gabriel Grilli (ristorante Forassiepi). Il fratello maggiore di Grilli aveva vinto l'edizione 2017.

S.C.E.P. S.r.l. **SOC. COMMERCIALE EDILE PISTOIESE S.R.L.**

Servizi Ambientali

VUOTATURA POZZI NERI E STASATURE ALTA PRESSIONE - AUTOLAVAGGI - BONIFICHE AMBIENTALI
PULIZIA E MANUTENZIONE - IMPIANTI DI DEPURAZIONE - TRASPORTO ACQUA USO INDUSTRIALE
TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI, SPECIALI E PERICOLOSI

Le attrezzature e il personale di cui la S.C.E.P. dispone sono in grado di effettuare servizi competitivi e di alto livello tecnico nel pieno adempimento delle normative vigenti

Via A. Manzoni, 4 - PISTOIA - Tel. 0573 22.199 - www.scep.it - info@scep.it

VALDINIEVOLE

Il gesto di solidarietà

Nel ricordo di Silvia Tamarri Il dono di Vivilavita e familiari alla squadra del calcio a 5

Consegnato alla Usd Pescia un assegno per le attività dei ragazzi con disabilità relazionali
La somma raccolta nel corso di iniziative che hanno ricordato le passioni della donna

PESCIA

L'incrocio dove ebbe luogo l'incidente che stroncò la vita di Silvia Tamarri, poco più di cinque anni fa, è a pochi passi dal campo sussidiario Cesarino Brunelli dove ieri l'associazione Vivilavita, il marito Andrea D'Amaddio, i figli Virgilio e Chiara, le sorelle Giulia e Laura, e la madre Vera, hanno consegnato al presidente dell'Usd Pescia la somma raccolta nei cinque eventi organizzati in collaborazione con la Società della Salute della Valdinievole. Cinque iniziative con cui si sono ricordate le passioni che



La consegna dell'assegno all'Usd Pescia

animavano Silvia, grazie alle quali è stato donato un assegno di 1410 euro, per le attività che il club di Alessandro Lucherini svolge con la squadra di calcio a 5 formata da ragazzi con disabilità intellettivo-relazionali. Pre-

senti anche il sindaco Riccardo Franchi, il vice sindaco Luca Tridente, e il delegato regionale della Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivo Relazionali, Gianluca Ghera. «La possibilità di fare questa dona-

zione per questo bellissimo progetto ci è stata indicata dalla Sda - commenta Andrea D'Amaddio - e così ci siamo subito attivati con il presidente Lucherini».

«Con Andrea condividiamo un passato importante - dice Lucherini -. I nostri figli, Virgilio e Filippo, sono cresciuti in questa società, dove hanno militato insieme per tanti anni. Quando accadde l'incidente, andai io a prendere Virgilio, in ritiro con la squadra. Siamo stati ben contenti di aderire; in futuro ci proponiamo di condividere con Andrea e i suoi familiari le iniziative che organizzeranno».

Emanuele Cutsodontis



Il matrimonio

Il sindaco Tesi ha sposato Cristina Baldacci

PONTE BUGGIANESE

Il primo cittadino di Ponte Buggianese Nicola Tesi, ieri pomeriggio, ha detto sì a Cristina Baldacci, convolando a nozze nella chiesa di San Michele Arcangelo. La cerimonia nuziale, celebrata da don Fabiano Fedi, nella chiesa gremita di persone, è stata allietata da numerosi messaggi di affetto nei confronti degli sposi, festeggiati insieme alla figlia Alice. I neo sposi, emozionati e felici, hanno ringraziato tutti per la partecipazione al lieto giorno e per le congratulazioni, molte delle quali pubblicate anche sui social, sin dai giorni scorsi.

La festa è proseguita al ristorante con tanta musica con Federico dei Pianeta Zero, nel clima di gioia e condivisione che ha caratterizzato la festa nuziale di questa coppia speciale.

V.S.

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

SU

QN LA NAZIONE

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

Speed

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

UFFICI E SPORTELLI:

FIRENZE: - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

SANTA CROCE SULL'ARNO Spagnola, Stupenda, 5° Misura, Amante Delle Coccole Disponibile Per Ogni Tua Fantasia Anche Sotto La Doccia, Ambiente pulito. 3716660841

A.A.A.A. NOVITA' Montecatini, Chanel 23enne affascinante, travolgente modella ungherese per intesi momenti di relax. 347 3976313

11

MATRIMONIALI

Anna 45 enne separata. Un amore finito per troppe incomprensioni. Sono una donna piacente e carina che dimostra molti meno anni e che spesso ha attirato corteggiatori troppo giovani. Cerco l'incontro con uomo solido, affidabile, ma soprattutto leale e fedele. Lo aspetto con la promessa di coprirlo di amore, attenzioni se farà davvero sul serio Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Lorenzo 58 enne imprenditore attraente, e cordiale. In questi anni ho messo un grande impegno nel lavoro, ed ho costruito molto, ma mi sono perso la possibilità di avere la compagna giusta al mio fianco, quella per cui ti alzi al mattino e sei già felice. Come ti immagini? Dinamica, tenera e romantica, intelligente e carina. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Gianni dirigente d'azienda 56 enne separato. Non riesco a conoscere la donna ideale. Sfortunata? Forse, ma ci credo e mi appello a te. Se mi stai leggendo, conosciamoci. Sono un uomo solido, rispettoso, dinamico, brillante che ha una sola paura: non riuscire a trovarti per poterti dimostrare quanto faccio sul serio, e quanta voglia ho di cambiare la mia vita, mettendoti al centro di tutto. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Settantaduenne, vedovo, bancario in pensione. il mio nome e' marco e finora ho incontrato donne che non sono risultate serie e oneste come io intendo. sono semplice e con poche pretese e chiedo solo lo stesso comportamento alla mia futura compagna. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

Maurizio 66 enne vedovo. una buona posizione ma mi sento solo anche in mezzo agli amici, o nel fracasso di una festa piena di gente. Sono una persona ottimista, forte, altruista, allegra, che vorrebbe conoscere la persona giusta, per poterle aprire il cuore sino in fondo. Amarsi Per Sempre Cell. 392-2160908 Tel. 055-2399079

L'intervento dei vigili del fuoco ha permesso di domare le fiamme di via del Terzo a Monsummano. Sul posto anche i carabinieri



Incendio in un appartamento Fiamme divampate in salotto

Pronto l'intervento di vigili del fuoco e carabinieri

MONSUMMANO TERME

Paura a Monsummano Terme per un incendio partito in un appartamento in via del Terzo. L'allarme per fumo e fiamme provenienti da una casa è stato fatto partire nella serata di sabato, intorno alle 19.45. I vigili del fuoco del comando di Pistoia, distaccamento di Montecatini Terme, sono prontamente intervenuti, così come i carabinieri della stazione di Monsummano Terme. L'intervento è avvenuto in una casa al piano terreno: le fiamme sono state trovate nel salotto dove, secondo i primi accertamenti, una presa della corrente mal funzionante avrebbe generato un cortocircuito che avrebbe conseguentemente fatto partire l'incendio che è rimasto circoscritto alla stanza. Al momento dell'incendio i proprietari della casa non si trovavano all'interno dell'abitazione. La squadra dei vigili del fuoco di Montecatini Terme è entrata dentro la casa ed è riuscita in poco tempo a ricostituire le fiamme e a mettere così in sicurezza la struttura, evitando che il fuoco prendesse forza e attaccasse altre stanze dell'appartamento.

red.mon.

PESCIA

Torna a funzionare il rilevamento PM10

PESCIA

Reinstallata la centralina mobile per il rilevamento delle PM10 di Arpat nei pressi della scuola di Alberghi a Pescia. La centralina su base triennale fornirà i dati per la verifica dei superamenti delle PM10 nel periodo autunno-inverno nella piana lucchese, per vedere se ci sono gli estremi affinché Pescia esca dalla zona di rilevamento essendo due conformazioni territoriali diverse.

BASKET

Serie B Nazionale

Fabo di voglia e carattere Caserta si deve inchinare

La squadra di Barsotti dimentica il ko contro Salerno, Chiera ancora decisivo

FABO MONTECATINI	88
PAPERDI CASERTA	80

FABO MONTECATINI: Giancarli 2, Arrigoni 14, Benites 11, Natali 6, Dell'Uomo 6, Lorenzi ne, Chiera 21, Carpanzano 10, Sgobba 12, Rattazzi ne, Longo ne, Lorenzetti 6. All.: Barsotti.

PAPERDI CASERTA: Mei 6, Sergio 11, Mastroianni 5, Mehmedoviq 21, Lucas 26, Zampogna 6, Romano, Hadzic ne, Moffa 3, Pagano 2. All.: Luise.

Arbitri: Mariotti e Chiarugi.
Parziali: 19-26, 47-46, 68-64.

BASKET

Il ko di Salerno è già un brutto ricordo. La Fabo Montecatini torna alla vittoria battendo Caserta 88-80, nonostante i 47 punti in due di Mehmedoviq e Lucas. Per gli Herons, che salgono a quota tre successi su quattro, il miglior marcatore è Chiera con 21 punti.

Al PalaTerme è la Paperdi a cominciare decisamente meglio la contesa. Pronti via e Mehmedoviq fa 4-0, poi sono Lucas e Moffa a trascinare i loro fino al +10 (4-14) del 5'. Ci pensano Dell'Uomo, Lorenzetti e Chiera a riavvicinare i rossoblù a -7, ma i quattro punti in fila di Lucas spedi-



Adrian Chiera (foto Goiorani)

scono la Fabo anche a -11. Il compito di impedire ai campani di scappare tocca a Carpanzano, Sgobba e Chiera: al 10' il tabellone luminoso recita 19-26. Il secondo periodo si apre con un parziale di 6-0 in favore degli Herons, ispirato da Arrigoni.

La musica sembra decisamente cambiata, con una Fabo che riesce ad essere maggiormente aggressiva nella propria metà campo. E così un Arrigoni scatenato timbra anche il canestro del sorpasso sul 29-28 al 13'. La replica dei bianconeri non si fa attende-

re: adesso è un botta e risposta continuo. Benites infila tre bombe consecutive per il 38-34 del 15'. Il vantaggio di Montecatini arriva fino a +7, ma sull'altro fronte Mehmedoviq è a tratti dominante nel pitturato. Altrettanto «on fire» Lucas, che sulla sirena timbra la tripla che significa 47-46 all'intervallo. Lucas e Chiera inaugurano la ripresa andando a bersaglio da oltre l'arco dei 6,75 due volte ciascuno. Anche Carpanzano piazza un canestro da 3, Arrigoni invece segna da vicino e gli Herons toccano il +8 (50-42 al 25'). Il festival delle triple continua, il che porta la Fabo sul +9 dopo il centro di Sgobba. I punti di Sergio e la bomba di Zampogna impediscono alla truppa di Barsotti di incrementare il margine, ma al 30' siamo comunque 68-64. A inizio ultimo quarto Sgobba e Chiera spingono i termali a +10 sul 76-66 al 32'. Caserta non ci sta e con un break di 8-0 rientra a -2. E' Chiera a sbloccare i suoi da oltre l'arco, poi Dell'Uomo lo imita e al 37' i locali volano sul +8. I viaggiatori non mollano, dimezzano lo scarto, ma Natali e la difesa rossoblù mettono il sigillo sul successo di Montecatini.

Francesco Bocchini

L'ALTRA SFIDA

Gema, nuovo stop in trasferta Crema si aggiudica la volata

LOGIMAN CREMA	68
GEMA MONTECATINI	64

LOGIMAN CREMA: Stepanovic 21, Oboe 14, Ziviani 8, Graziani, Tsetserukou 13, Ianuale 5, Carta, Nicoli 7, Ballati, Cabrioli ne, Consonni ne, Guerini ne. All.: Baldiraghi.

GEMA MONTECATINI: Mazzantini 11, Korsunov 2, Savoldelli 7, Pirani 15, Corgnati 12, Dell'Anna 3, Passoni 14, Di Pizzo, Mastrangelo ne, Angelucci ne, Benedetti ne, Soare ne. All.: Del Re.

Arbitri: Gallo e Zanelli.
Parziali: 16-15, 32-29, 49-46.

BASKET

Seconda trasferta e secondo ko per la Gema Montecatini che cade al PalaBertocchi di Orzinuovi contro la Logiman Crema per 68-64. Per Crema si tratta della prima gioia stagionale. A partire col piede giusto sono proprio i padroni di casa che trovano il primo minibreak di 5-0 prima dell'ingresso vero e proprio in partita della Gema. A prevalere, su entrambi i lati del parquet, sono i molti errori sotto canestro ma nonostante i ritmi bassi la

Gema mette la testa avanti sul 13-15 con un canestro di Pirani. I termali subiscono però il rientro di Crema che con la bomba di Stepanovic chiude il primo quarto avanti di una lunghezza. Al rientro su parquet la Logiman allunga e si porta sulla doppia cifra di vantaggio, con Corgnati che tenta di tamponare l'emorragia con cinque punti consecutivi. Col passare dei minuti la Gema prova a dire la sua e poco prima dell'intervallo accorcia con uno scatto d'orgoglio: al riposo lungo è 32-29 per i cremaschi. Non cambia l'inerzia al rientro in campo, coi padroni di casa maggiormente brillanti e abili anche a contenere le folate della Gema, che sul tramonto del periodo trova anche il 46 pari prima del jolly di Nicoli che firma il 49-46. Botta e risposta anche all'inizio dei primi 10': apre Savoldelli, poi rispondono Tsetserukou e Stepanovic, che portano la Logiman sul +6. Mazzantini firma addirittura il sorpasso a metà frazione, ma Crema non si scompone e piazza l'allungo decisivo (66-61 al 39') che manda ko la Gema.

ECCELLENZA A

Risultati

Cuoiopelli-Fucecchio	3-1
Fratres Perignano-Lanciotto Campi	1-0
Masese-Pontebuggianese	1-0
Montecatini-Sp. Cecina	0-2
Montespertoli-Pol. Camaio	1-0
Pro Livorno-Castelfiorentino	0-1
River Pieve-Geotermica	0-0
Tuttocuoio-Zenith Prato	0-1

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Fratres Perignano	14	6	4	2	0	12	5		
Cuoiopelli	13	6	4	1	1	12	5		
Tuttocuoio	13	6	4	1	1	8	2		
Montespertoli	13	6	4	1	1	8	5		
Montecatini	9	6	3	0	3	9	9		
Lanciotto Campi	9	6	3	0	3	5	7		
Sp. Cecina	8	6	2	2	2	7	4		
Zenith Prato	8	6	2	2	2	4	4		
Pontebuggianese	7	6	1	4	1	7	7		
River Pieve	7	6	1	4	1	4	4		
Pol. Camaio	6	6	1	3	2	5	6		
Masese	6	6	1	3	2	4	5		
Fucecchio	5	6	1	2	3	6	9		
Castelfiorentino	5	6	1	2	3	5	8		
Pro Livorno	4	6	1	1	4	3	9		
Geotermica	2	6	0	2	4	0	10		

Prossimo Turno

Castelfiorentino-River Pieve
Fucecchio-Masese
Geotermica-Montecatini
Lanciotto Campi-Montespertoli
Pol. Camaio-Cuoiopelli
Pontebuggianese-Tuttocuoio
Sp. Cecina-Fratres Perignano
Zenith Prato-Pro Livorno

PROMOZIONE A

Risultati

A. G. Dicomano-Viaccia	0-1
Art.Ind. Larcianese-Maliseti Seano	1-1
Monsummano-Pietrasanta	1-1
Pieve Fosciana-Viareggio	0-1
Real Cerretese-Castelnuovo G.	1-1
S. Marco Avenza-Lampo	1-2
S. Piero a Sieve-Luco	3-0
Settimello-Casalguidi 1923	2-0

Ha riposato Pontremolese

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
S. Piero a Sieve	12	5	4	0	1	12	5		
Lampo	12	5	4	0	1	7	4		
Viaccia	12	5	4	0	1	9	4		
Viareggio	10	4	3	1	0	10	4		
Casalguidi 1923	9	5	3	0	2	6	6		
Real Cerretese	8	4	2	2	0	8	3		
Castelnuovo G.	8	5	2	2	1	9	6		
Pontremolese	7	4	2	1	1	8	7		
Luco	6	5	1	3	1	10	8		
Monsummano	6	5	1	3	1	4	4		
Settimello	6	5	2	0	3	5	8		
Art.Ind. Larcianese	4	5	1	1	3	5	8		
Maliseti Seano	3	5	0	3	2	5	8		
Pietrasanta	2	4	0	2	2	3	7		
A. G. Dicomano	2	5	0	2	3	5	8		
S. Marco Avenza	1	4	0	1	3	4	9		
Pieve Fosciana	1	5	0	1	4	2	13		

Prossimo Turno

Casalguidi 1923-Art.Ind. Larcianese
Castelnuovo G.-S. Marco Avenza
Lampo-Pontremolese
Luco-Settimello
Maliseti Seano-A. G. Dicomano
Pietrasanta-Pieve Fosciana
Viaccia-Real Cerretese
Viareggio-S. Piero a Sieve
Riposa Monsummano

PRIMA CAT.A

Risultati

Ac. Porcari-Capezzano Pianore	3-0
Corsagna-Corsanico	1-1
Folgor Marlia-Atl. Lucca	1-1
Forte dei Marmi-Marginone	0-0
Giovani Via Nova-Un. T. Chiazano	2-0
Mulazzo-Pol. Capannori	0-2
Pescia-Romagnano	0-1
CQS Pistoia-Serricciolo	0-2

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Marginone	11	5	3	2	0	5	1		
Ac. Porcari	10	5	3	1	1	9	5		
Forte dei Marmi	10	5	3	1	1	7	4		
Folgor Marlia	9	5	2	3	0	8	2		
Giovani Via Nova	8	5	2	2	1	7	5		
Atl. Lucca	8	5	2	2	1	6	6		
CQS Pistoia	7	5	2	1	2	7	8		
Corsagna	7	5	2	1	2	10	8		
Capezzano Pianore	7	5	2	1	2	3	6		
Pol. Capannori	7	5	2	1	2	6	5		
Romagnano	6	5	2	0	3	3	4		
Serricciolo	6	5	2	0	3	6	15		
Mulazzo	5	5	1	2	2	3	4		
Pescia	4	5	1	1	3	6	5		
Corsanico	3	5	0	3	2	3	5		
Un. T. Chiazano	1	5	0	1	4	4	10		

Prossimo Turno

Atl. Lucca-Pescia
Capezzano Pianore-Corsagna
Corsanico-Folgor Marlia
Marginone-Ac. Porcari
Pol. Capannori-Giovani Via Nova
Romagnano-Mulazzo
Serricciolo-Forte dei Marmi
Un. T. Chiazano-CQS Pistoia

PRIMA CAT.C

Risultati

Albacarra-Amici Miei	1-0
Atletica Castello-Casale Fattoria	0-2
Barberino Tavarnelle-CSL Prato	1-0
Cerbaia-S.Banti Barberino	3-1
Folgor Calenzano-Ginestra Fior.	1-0
Gambassi-Sancascianese	0-1
Jolo-Pol. Novoli	0-1
Quarrata Olimpia-Isolotto	4-1

Classifica

Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Squadre	PT	G	V	N	P	F	S	Totale	Reti
Barberino Tavarnelle	13	5	4	1	0	9	2		
Folgor Calenzano	11	5	3	2	0	7	4		
Jolo	10	5	3	1	1	6	2		
Gambassi	9	5	3	0	2	7	6		
Albacarra	9	5	3	0	2	9	10		
Sancascianese	8	5	2	2	1	7	4		
Casale Fattoria	8	5	2	2	1	7	5		
Quarrata Olimpia	8	5	2	2	1	9	6		
Cerbaia	7	5	2	1	2	7	7		
Pol. Novoli	7	5	2	1	2	5	5		
Atlet									

Montecatini

MC AUTO
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA
SOCCORSO STRADALE
www.automc.it
VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONSUMMANO TERME (PT) 0572 617752



Nelle foto di Nucci/Innocenti il balletto con bagno nella vasca del Tettuccio, l'assessora al turismo Alessandra Bartolozzi insieme al fotografo Massimo Vitali e il sindaco Luca Baroncini; nella foto sotto un particolare del bagno nella vasca

«L'assessora si dimetta»

La richiesta delle opposizioni per la titolare del turismo Bartolozzi dopo l'esibizione artistica con "bagno" nella vasca del Tettuccio

Le Terme Spa non avevano concesso una autorizzazione ad entrare nella vasca e subito dopo è arrivata anche la polizia

Il caso è scoppiato sabato durante l'evento di lancio del festival "Mim" organizzato grazie al bando Unesco

Montecatini Putiferio dopo l'esibizione artistica di sabato pomeriggio al Tettuccio, quando una decina di giovani si sono messi a ballare con l'acqua fino alle caviglie dentro la grande "vasca" simbolo dello stabilimento, innaffiata dalla fontana del Tofanari, tra l'altro recentemente restaurata dagli Angeli del Bello.

Le opposizioni in consiglio comunale chiedono le dimissioni dell'assessora al turismo Alessandra Bartolozzi, che ha ideato l'evento con l'agenzia Bia - si tratta del festival "Montecatini in movimento", organizzato con i soldi del bando Unesco arrivati dal ministero (1,6 milioni di euro il plafond totale) - durante il quale si è consumato il "bagno", considerato da molti in città come una

«profanazione del patrimonio artistico».

Così il sindaco Luca Baroncini si esprime sulla vicenda: «In merito all'ingresso di alcune persone nella fontana del Tettuccio, non è stata un'iniziativa chiesta né prevista dall'amministrazione comunale. Tanto è vero che ap-

pena saputo che nemmeno le Terme avrebbero dato il consenso all'ingresso, ho chiesto che le persone fossero fatte uscire dalla fontana e così è stato fatto».

Sono inviperite le minoranze unite (Pd, 5 Stelle, Italia Viva, Azione, gruppo dei Bagnaioli): «Dopo l'ennesima buf-

Le minoranze: «Dimissioni per manifesta incapacità a ricoprire il suo ruolo. Non si era mai toccato un livello così basso»

fonata amministrativa, non ci resta che chiedere le dimissioni dell'assessora Bartolozzi per manifesta incapacità a ricoprire il suo ruolo. Non si era mai toccato un livello così basso. E pensare che questa dovrebbe essere l'immagine per rilanciare Montecatini Terme». «È andata in scena la peggior immagine condita con l'arroganza e la prepotenza di chi pensa di gestire a proprio piacimento risorse pubbliche - vanno avanti - parliamo di prepotenza, perché nonostante fosse stata fatta una richiesta per poter utilizzare la vasca per il ballo e per la foto, il permesso era stato negato dalle Terme Spa. Nonostante ciò, sotto gli occhi di sindaco, assessora e consiglieri di maggioranza si è consumato questo scempio. Sono addirittura in-

tervenute le forze dell'ordine che hanno certificato ciò che stava avvenendo».

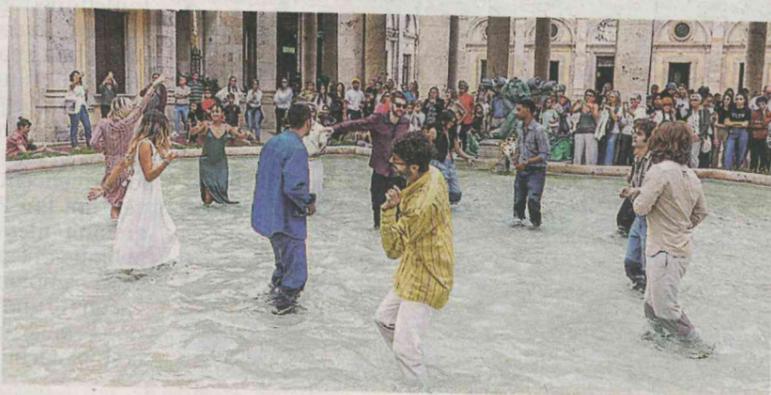
Oltre alla richiesta di dimissioni per Bartolozzi, le opposizioni invitano la maggioranza a convocare un consiglio comunale urgente, «nel quale il sindaco dovrà riferirci gli

Il sindaco Baroncini: «Non è stata iniziativa chiesta e prevista dall'amministrazione, li abbiamo fatti uscire»

atti notificati agli organizzatori e agli amministratori comunali e dettagliare tutte le spese sostenute nel settore turismo, voce per voce».

Luca Signorini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Memorial I vincitori della corsa dei camerieri

Jasmine Zari in campo femminile (abbinata alla pasticceria Giovannini) e fra i maschi Gabriel Grilli (con sulla pettorina il ristorante Forassiepi di Montecarlo) sono i vincitori della settima edizione della corsa dei camerieri, Memorial Nerio Natalini, che si è svolta a Montecatini con protagonisti gli studenti dell'istituto alberghiero.

TRATTORIA PIZZERIA
DA NERONE
Cucina toscana
SPECIALITÀ
FUNGHI PORCINI FRESCHI
Via Mammianese, 153, PIETRABUONA - PESCIA
Tel 0572 408144 - www.trattoriadanerone.it

Montecatini e Ponte ko

I termali decimati cedono al Cecina, colpo del Castelfiorentino La formazione di Gutili sfodera le unghie ma a Massa non basta

MONTECATINI	0
CECINA	2

VALDINIEVOLE MONTECATINI: Gega, Fanti, Lucchesi, Veraldi (89' Salliu), Cozzelli, Torracchi, Rosati (67' Gerti Bibaj), Volpi (46' Giulianelli) Ba, Bibaj Gers (80' Bibaj Gerti), Bacci (68' Dingozzi).

SPORTING CECINA: Cappellini, Milano C., Florini, Facenna, Startari, Lorenzini, Diagne (76' Brizzi), Bardini, Carlotti (80' El Falhali) Pallecchi (78' Giannini) Skerma.

ARBITRO: Cremonini di Pisa.

RETI: 42' Pallecchi, 94' Brizzi.

di **Roberto Grazzini**

Montecatini Il tabù della vittoria esterna del Cecina a Montecatini, durato quasi un secolo è stato sfatato, ieri al termine di una prestazione corale maiuscola da parte dell'affiatata compagine ospite, sempre sul pezzo, sorretta da un'ottima

organizzazione di gioco. Il decimato Montecatini, con gli uomini contati per i tanti infortuni, ha provato a spaventare i labronici schierandosi col garibaldino 4-2-3-1. La prima palla gol però, al 15', è dei "bagnaioli" per gentile regalo delle retroguardia avversaria che lascia a Volpi l'opportunità del tiro ma sfera si perde a lato. La risposta sta nella conclusione di Dagne parata da Gega al 25'. Il Cecina comunque, più determinato, trova lo spunto vincente poco prima dell'intervallo. La prodezza balistica di Carlotti è un perfetto mix di classe e precisione con il pallone che si insacca proprio sotto l'incrocio. Nella ripresa ci si attende una maggior determinazione della truppa bianco e celeste. Tocchini inserisce le poche forze disponibili ma la situazione non muta. Il Cecina allo scadere mette il sigillo alla contesa grazie al chirurgico contropiede di Brizzi, che batte Gega in uscita prima che scenda malinconica la sera.

Massa Alla fine la Massese ce l'ha fatta ad ottenere una vittoria a lungo rincorsa per ritrovare un po' di tranquillità e riprendere quella marcia per riportarla nel gruppo che conta. Ma non è stato facile. Davanti c'era un Pontebugianese forse più forte di quanto si immaginasse. Ed infatti dopo una partenza soddisfacente è passata a condurre le danze fino al termine del primo tempo il Pontebugianese dimostrando che la sua imbattibilità non era casuale. Primo tempo con poche azioni degne di nota, per la Massese due tentativi fino al 12' poi cresce il Ponte e si fa pericoloso e Paci deve compiere il miracolo al 32' su conclusione di Giannini, ed al 43' ancora Paci intercetta un tiro cross dal fondo di Granucci. Nella ripresa Tazzioli scambia le carte e fa entrare subito Andrei rimasto fuori per una indisposizione avuta nella notte. Ma per un po' ancora gli ospiti cercano il colpo della vittoria con Sali, fuori, e Nardi

MASSESE	1
PONTEBUGIANESE	0

MASSESE: Paci, Bertonelli, Marchini, Fortunati, Terigi, Del Pecchia, Sidibe (55' Brizzi), Cornacchia, Anaya (92'), Vignali (88' Catola), Bracci (46' Andrei)

PONTEBUGIANESE: Rizzato, Palmese (95' Innocenti), Belluomini (81' Zani), Zocco, Birindelli (81' Sabia), Chellini, Olivani (85' Gargani), Giannini, Sali, Nardi, Granucci (87' Marinelli).

ARBITRO: Simone di Prato.

RETI: 76' Terigi.

(67') ma ancora vola a deviare Paci.

Ed al 75' a seguito di calcio d'angolo sfiora il vantaggio con un difensore ospite che manda in angolo. Dalla bandierina, siamo al 76', batte con precisione Fortunati e Terigi con uno stacco imperioso di testa fulmina Rizzato.

Livorno Un gol del solito Mancini frutta al Castelfiorentino la prima vittoria in campionato. È successo ieri al Magnozzi, dove i gialloblù hanno sconfitto per 1-0 la Pro Livorno Sorgenti, costretta a un nuovo passo indietro sul piano del risultato. Gli ospiti nella prima mezzora di gioco soffrono l'iniziativa dei padroni di casa, più abili nel palleggio, ma poco lucidi e precisi in area di rigore avversaria. Il Castelfiorentino esce lentamente dal guscio e al 37' sblocca il risultato, beneficiando di un calcio di punizione assegnato per un fallo sulla tre quarti di Marcon, ammonito nell'occasione. Palla messa a spiovente sul secondo palo e colpo di testa di Mancini che gonfia la rete sul palo opposto, dove Serafini non può arrivare. finisce a lato. Nella ripresa, il Castelfiorentino bada più che altro a gestire il minimo vantaggio e non fatica troppo nell'intento, data una certa inconsistenza dei biancoverdi negli

PRO LIVORNO	0
CASTELFIORENTINO	1

PRO LIVORNO S: Serafini, Solimano, Lischi, Michelotti (76' Putrignano), Cavalli (70' Santagata), Signorini, Montagnani (54' Maffei), Marcon, Calio (63' Lucchesi), Montecalvo, Lucarelli (82' Galeone).

CASTELFIORENTINO: Lupi, Mancini, Casanova, Benvenuti, Campatelli, Canali, Ballerini (77' Baragli), Ercoli (72' Boni), Ferretti, Boumarouan (32' Bruni), Durante (61' Pieracci).

ARBITRO: Solito di Piombino.

RETI: 37' Mancini.

ultimi venti metri. L'episodio più contestato cade all'86', quando Montecalvo spara un sinistro in area che Lupi respinge; la palla resta in gioco e Gianfranchi accorre da dietro ma viene spinto da dietro da un difensore gialloblù a porta sguarnita. Per l'arbitro è tutto regolare.

Beffa Rondinella Rufina fa festa nel recupero

RONDINELLA	0
A. RUFINA	1

RONDINELLA: Pecorai, Gorfini, Ricchi, Mazzolli, Giardini (69' Pecchioli), Bartolini, Fantechi, Privitera (78' Giorgelli), Cragnò (55' Rosi), Antongiovanni, Caparri (55' Petri).

AUDAZ RUFINA: Valoriani, Sequi, Fumelli, Macca, Grazzini, Galantini, Ferretti (60' Cicalini), Somigli M. (82' Tanini), Di Vico, Falugiani, Falcini.

ARBITRO: Fioravanti di Firenze.

RETI: 93' Sequi.

Firenze Finisce 0-1 tra Rondinella Marzocco e Audax Rufina, con il gol-vittoria ospite che arriva in pieno recupero. Un risultato che lascia tanto amaro in bocca agli uomini di Francini, che nel corso della gara avevano creato diverse occasioni da rete. Ricchi e Fantechi scambiano nello stretto, la palla arriva dalle parti di Cragno che batte il portiere avversario, ma l'arbitro Fioravanti di Firenze annulla il gol della Rondinella per fuorigioco. Al rientro in campo dopo la sosta negli spogliatoi, la Rondinella alza i giri del proprio motore e prende in mano le redini del match ma spreca molto. Al 93' arriva la più classica delle docce fredde per Fantechi e compagni. Angolo di Falugiani che pennella un traversone per Sequi, che segna di testa e fa volare Rufina.

Gioia Zenith Batte il Tuttocuoio e respira

TUTTOCUOIO	0
ZENITH	1

TUTTOCUOIO: Carcani, Sorbo, Puleo, Viti, Massaro (63' Turini), Papi, Rossi, Severi (85' Edu Mengue), Chiti (63' Pratesi), Princiotta (55' Centonze), Solari (85' Lebaraa).

ZENITH PRATO: Brunelli, Bucciantini (65' Casini), Bagni, Kouassi, Cela, Falteri (89' Luka), Lunghi (67' Mari), Ciravegna (71' Castiello), Saccenti, Gonfiantini, Chiaramonti (89' Braccesi).

ARBITRO: Aratri di Bari.

RETI: 55' Chiaramonti.

Ponte a Egola Passo falso interno del Tuttocuoio, sconfitto in casa dallo Zenith Prato. Gara pregna di episodi contestati, a conti fatti decisivi per il risultato. Fatto sta che la squadra di mister Settesoldi fa sua l'intera posta in palio su un campo che finora nessuno aveva violato e, con 13 punti acquisiti, prende respiro in graduatoria. Nella prima mezzora il match scorre sui binari dell'equilibrio, con le due squadre ben piazzate in fase difensiva e capaci di impedire ai rispettivi attacchi di ricevere palle pulite in area. Al 37' ecco il primo episodio: Papi fa una scivolata e commette un fallo che l'arbitro giudica da rosso diretto: decisione che i neroverdi ritengono eccessiva, ma che di fatto li lascia in dieci per il resto della partita. Nella ripresa cambia il tenore



Settesoldi (Zenith)

della gara, che al 55' si sblocca: l'arbitro converte una rimessa laterale in punizione, rilevando un fallo ai danni dello Zenith: sugli sviluppi Chiaramonti svetta di testa in area di rigore e firma lo 0-1. Il Tuttocuoio deve rincorrere e si riversa in avanti, finché al 75' un traversone di Pratesi dalla destra trova la correzione in rete di Rossi, ma il numero 11 neroverde è pizzicato in posizione di offside, quindi la rete viene annullata. La gara scorre fino al 95' quando l'arbitro indica il dischetto in favore del Tuttocuoio a seguito di un contrasto tra Sorbo e un difensore avversario. Rossi si incarica della battuta e centra il palo, la palla tocca la schiena del portiere e torna sui piedi di Rossi che la mette dentro, ma nel frattempo il direttore di gara ha già fischio la fine del match.

Buscè the winner Montespertoli, tre punti doc

MONTEPERTOLI	1
CAMAIORE	0

MONTEPERTOLI: Biotti, Fiaschi (75' Marconi), Corradi (73' Focardi Olmi), Trapassi, Calonaci, Pecci, Buscè (67' Mosti Falconi), Anichini, Imbrenda (83' Leoncini), Maltomini, Marcacci (83' Mhilli).

CAMAIORE: Barsottini, Borgia, Crecchi, Biagini (76' Belluomini), Arnaldi, D'Alessandro, Da Pozzo, Amico, Kthella, Anzilotti, Ricci (52' Bellucci).

ARBITRO: Giovanilli di Arezzo.

RETI: 47' Buscè.

Montespertoli Vittoria di misura per il Montespertoli. Davanti ai propri tifosi, gli uomini di mister Sartì superano per 1-0 il Camaio e salgono al secondo posto in classifica a quota 13 punti, a una sola lunghezza di distanza dalla capolista Fratres Perignano. Per i versiliesi, invece, è la seconda sconfitta consecutiva. Nelle fasi iniziali di gara il Camaio gestisce i ritmi dell'incontro tenendo a lungo la palla tra i piedi. Il Montespertoli, dal canto suo, si difende con ordine, concedendo poco e niente ai rivali di giornata, che non si rendono praticamente mai pericolosi dalle parti di Biotti. Poco prima dell'intervallo sono i padroni di casa ad andare vicini al gol in un paio di occasioni. Al momento di andare al riposo negli



Imbrenda (Montespertoli)

spogliatoi il punteggio è ancora fermo sullo 0-0. In avvio di ripresa arriva l'episodio che decide il risultato. Al 47' i gialloverdi si fanno subito vedere in avanti, la palla arriva a Buscè che scappa via sulla fascia destra seminando il panico nella retroguardia avversaria prima di entrare in area e piazzare la sfera all'angolino senza che Barsottini possa farci niente. Sopra di un gol, il Montespertoli abbassa il proprio baricentro, mentre il Camaio si riversa all'attacco alla ricerca del pari. Da Pozzo e compagni alzano i giri del loro motore, ma ancora una volta a mancare in casa Camaio sono la concretezza e il cinismo nel trasformare in qualcosa di concreto la tanta mole di gioco creata.

Taraj-gòl Lanciotto ko a Perignano

FRATRES	1
LANCIOTTO	0

FRATRES PERIGNANO: Colucci, Pennini, Petri, Bernardini, Gemignani, Mancini, Zefi (81' Freschi), Ficarra (46' Gamberrucci), Taraj, Rosi, Sciapi. All.: Cristiani.

LANCIOTTO: Roselli, Benelli (90' Casialato), Esposito, Fedi (80' Rocco), Mazzanti, Bambi, Manzatu, Verdi (62' Thiam), Cecchi, Fathou (62' Afelba), Frezza. All.: Secci.

ARBITRO: Raciti di Siena.

RETI: 77' Taraj.

Perignano Grande prova di carattere del Fratres Perignano che gioca oltre 50 minuti in inferiorità numerica per il rosso a Pennini ma riesce comunque a portare a casa una vittoria importantissima. Nel primo tempo gli ospiti mettono in difficoltà la squadra di Cristiani: al 3' è Frezza, infatti, a impegnare in maniera seria Colucci e al 22' ancora Frezza mette in mezzo una palla pericolosa messa fuori dalla difesa rossoblù. Al 39' l'espulsione di Pennini: il padroni di casa, però, paradossalmente tirano fuori rabbia e grinta e giocano un grande secondo tempo. Al 65' Rosi viene steso in area di rigore, ma Raciti di Siena non ravvisa il penalty e una possibile espulsione. Al 77' Taraj la sblocca: cross di Mancini dalla destra e di testa il bomber rossoblù fa 1-0.

Turbo Herons con Chiera

La Fabo subisce un primo quarto arretrante da parte della Juvecaserta (26 punti) poi sale in cattedra e, seppur a fatica, conquista una vittoria pesantissima



Coach Federico Barsotti

Montecatini Seppur con 10' di ritardo, la Fabo si presenta all'appuntamento col riscatto e trascinata da un Palaterme pienamente consapevole del valore del proprio contributo (1.250 spettatori), smaltisce lo scivolone di Salerno piegando a fatica una Juvecaserta "scugnizza" dalla palla a due alla sirena.

Un avversario affamato di punti e che pur privo di due lunghi importanti (Paci e Hadzic) costringe i Barsotti boys prima ad inseguire e poi, una volta avanti, a vincerla più volte resistendo a un arrembaggio dopo l'altro. Gli ultimi sono quelli del 76-74 e dell'82-78 rispettivamente a 5' e 2' dalla fine, erodendo un margine a due cifre che a ultima frazione iniziata sembrava già colorare la vittoria di rossoblù.

Senza però rimediare ai 26 punti incassati nei primi dieci giri di sveglia, non ci sarebbe stata nessuna festa. "Ora sì che prima no", avranno sospirato infatti a bassa voce i tifosi di casa, vedendo la propria squadra accendersi a inizio secondo quarto. Quando dopo



una falsa partenza costata la doppia cifra di svantaggio sotto i colpi di uno scatenato Lucas (miglior marcatore di serata con 26 punti, di cui 11 nel solo primo quarto), i rossoblù fanno clic, crescono di aggressività e spinti proprio dal pubblico impattano emotivamente l'incontro. Su quel provvidenziale 10-2 che vale il primo

Adrian Chiera in azione contro Caserta (foto Studio Nucci)

sorpasse casalingo al 14' (29-28) c'è sicuramente l'impronta di Marco Arrigoni, dei suoi 8 punti consecutivi e della sua ubiquità, a rimbalzo, sulle traiettorie e nelle pieghe della difesa. Come del resto anche le tre triple a fila di Benites. Questo nonostante una Paperdi tutt'altro che remissiva, e che trova nel razzente lungo di

HERONS MTC	88
JUECASERTA	80

FABO HERONS MONTECATINI: Rattazzi ne, Benites 11, Carpanzano 10, Chiera 21, Natali 6, Arrigoni 14, Lorenzetti 6, Giancarli 2, Dell'Uomo 6, Sgobba 12. All. Barsotti

JUECASERTA: Lucas 26, Romano, Mastroianni 5, Moffa 3, Zampogna 6, Pagano 2, Hadzic ne, Mei 6, Sergio 11, Mehmedovic 21. All. Luise

ARBITRI: Mariotti, Chiarugi

PARZIALI: 19-26, 47-46, 68-6

NOTE: 1.250 spettatori

la partita per mano fino al termine. Ma la voglia di esultare in casa Herons è troppa. L'abilità sta nel trasformarla in qualità di gioco: la dicono lunga le 14 triple (ben 5 del "cigno" Chiera) superando il 40%, così come i 18 assist. Senza nemmeno far pesare gli acciacchi di Sgobba, autore di un'ottima prova nonostante un unico allenamento fatto in settimana,

Spinti dal pubblico (1.250 spettatori) i rossoblù si riscattano dal ko di Salerno Ben 14 le triple a referto

di Dell'Uomo (sua la tripla dei titoli di coda) e Carpanzano, ancora in doppia cifra. Con il ko di Brianza a Salerno, alla quarta giornata sfuma già la chimera del punteggio pieno. E gli Herons sono di nuovo nel gruppo "in fuga" a 6 punti con la stessa Brianza, Desio e Piombino.

Lorenzo Carducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quarta giornata

di Raffaello De Maio

La Gema va a sprazzi e segna col contagocce Crema ringrazia e centra la prima vittoria

Punteggio basso sul neutro di Orzinuovi con Montecatini costretta sempre a inseguire Non basta il sussulto finale per portare la gara ai supplementari e sperare nei due punti

Orzinuovi Ancora una sconfitta di misura lontano da casa e con tanti rimpianti per la Gema, che sul neutro di Orzinuovi regala la prima vittoria stagionale alla Logiman Crema (68-64). Rossoblù artefici di una partita a sprazzi, un po' sotto il proprio standard soprattutto dopo la terza partita in una settimana a ranghi ridotti, sempre privi degli infortunati Mastrangelo e Angelucci, che hanno sprecato tante occasioni per mettere le mani sulla partita, penalizzati da percentuali sotto media (5/21 da tre) e 14 palle perse. Anche la difesa è andata a sprazzi, brava Crema a segnare i canestri giusti quando sembrava in difficoltà.

Le schermaglie iniziali portano ad un punteggio basso, Di Pizzo sale a 2 falli dopo 6 minuti costringendo coach Del Re ad anticipare le rotazioni. I rossoblù hanno le mani fredde dalla lunga (0/4) e cercano quindi soluzioni vicino a canestro, approfittando della maggiore fisicità. Passoni e Mazzantini arrivano spesso al ferro e Pirani firma il primo vantaggio esterno (13-15), i padroni di casa con le triple di Stepanovic e Ziviani ribaltano il punteggio, ma il giocatore che la Gema soffre di più in questa fase è Tsetselukou (13 punti, 9 rimbalzi e 6 falli



Federico Pirani centro della Gema



subiti alla fine) che ispira il break di 13-0 che porta al massimo vantaggio Crema (25-15). Del Re prova a cambiare ritmo con la zona, Corgnati con 5 punti di fila prova a ridestare una Gema che continua a non fare canestro, con solo 7 punti segnati dopo 8 minuti e 1/9 da tre punti. E mentre Stepanovic continua a martellare, sigillando una partita stellare

(top scorer con 21 punti, 10 rimbalzi e 5/5 da tre), Oboe riporta Crema a +10 (32-22). I rossoblù chiudono però il secondo quarto con un 8-0, che prelude ad un secondo tempo combattuto.

La Logiman riparte con ritrovato spirito tornando a +7, in una partita dove gli attacchi continuano a latitare. Punteggio basso che può essere rotto solo da una inven-

Coach Del Re durante un time out coi suoi giocatori (foto Nucci)

zione tattica o un exploit personale, ma a coach Del Re basterebbe segnare qualche tripla in più (2/15 al 30'). La Gema ha comunque il merito di non uscire mai dalla partita, ma non riesce a mettere il muso avanti, pur costringendo gli avversari a forzare. Lo fa una volta con tripla di Mazzantini (57-59), ma da lì riprende la saga di errori che impediscono il colpo di reni.

CREMA	68
GEMA	64

LOGIMAN CREMA: Stepanovic 21 (1/6, 5/5), Oboe 14 (2/5, 2/6), Tsetselukou 13 (5/7, 0/1), Ziviani 8 (1/1, 1/4), Nicoli 7 (2/4, 1/7), Ianuale 5 (2/7, 0/2), Graziani (0/1, 0/3), Ballati (0/1, 0/2), Carta, Guerini ne, Consonni ne, Gabrioli ne. All.: Baldiraghi.

GEMA MONTECATINI: Pirani 15 (6/12), Passoni 14 (2/5, 2/8), Corgnati 12 (3/5, 1/1), Mazzantini 11 (3/6, 1/6), Savoldelli 7 (2/6, 0/2), Dell'Anna 3 (1/1 da tre), Korsunov 2 (0/1, 0/3), Di Pizzo (0/1 da due), Soare ne, Angelucci ne, Mastrangelo ne, Benedetti ne. All.: Del Re.

ARBITRI: Gallo di Padova e Zanelli di Treviso

PARZIALI: 16-15, 32-29, 49-46

Crema non fa molto per vincere la partita, semplicemente indovina un paio di azioni vincenti, tipo il jump di Ziviani a 1' dalla fine (66-61). Montecatini non molla, Pirani e Corgnati segnano dalla lunetta e a 11" dalla fine la Gema ha la palla per i supplementari ma la fallisce, anche per un evidente fallo non fischiato su Passoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA